



L'impatto economico del Circuito del Mugello

Studio per la valutazione dell'impatto economico
dell'Autodromo del Mugello sull'economia locale

Gennaio 2009

SINTESI DEL RAPPORTO


a cura di



SOMMARIO

1	Obiettivi generali del lavoro.....	3
2	Il contesto territoriale.....	3
3	Il Circuito del Mugello	5
3.1	Elementi di bilancio	5
4	Le ricadute occupazionali	7
5	L'impatto economico del Circuito sul territorio....	8
5.1	Le ricadute economiche dirette	8
5.2	Le ricadute economiche indirette (analisi offerta)	9
5.2.1	L'impatto sul sistema ricettivo	10
5.2.2	L'impatto sul sistema della ristorazione.....	12
5.2.3	Il Catering e l'hospitality	12
5.3	Le ricadute economiche indirette (analisi domanda)	13
5.3.1	Le ricadute economiche dello svolgimento del Gran Premio Mondiale di motociclismo 13	
5.3.2	Le ricadute economiche degli altri eventi	15
6	Altri impatti del Circuito sul territorio	17
6.1	L'impatto sull'associazionismo locale.....	17
6.2	L'impatto sul sistema culturale	17
6.3	L'impatto acustico	18
6.4	Altri benefici da valutare	18
7	Conclusioni.....	20

Il presente rapporto è stato realizzato da:

 <p>SIMURG RICERCHE Via Alessandro Pieroni 27 57123 Livorno Tel e Fax 0586-210460 e-mail: simurg@simurgricerche.it www.simurgricerche.it</p>	<p>Staff del progetto</p> <ul style="list-style-type: none">- Coordinamento della ricerca <i>Claudio Salvucci, Sergio Signanini</i>- Elaborazione dati <i>Claudio Salvucci, Daniele Miran, Moreno Toigo</i>- Redazione rapporto di ricerca <i>Claudio Salvucci, Sergio Signanini, Daniele Mirani Moreno Toigo</i>
---	--

Note, commenti e richieste specifiche sono molto graditi.

Ringraziamenti: si ringrazia il responsabile della comunicazione dell'Autodromo Internazionale del Mugello, **Riccardo Benvenuti**, per l'attenta lettura e per i preziosi suggerimenti.

1 Obiettivi generali del lavoro

La presente indagine si propone di stimare le ricadute economiche dirette e indirette, derivanti dalla presenza e dalle attività del Circuito, nell'area del Mugello.

Questo lavoro va a completare un percorso di ricerca più ampio, voluto dalla Mugello Circuit S.p.a., e che, nell'Aprile scorso, ha visto la presentazione di una nostra ricerca in cui venivano stimate le ricadute generate dalla pubblicità che i media hanno fatto al Circuito del Mugello e, in generale al territorio mugellano, durante il periodo di svolgimento del Gran Premio d'Italia 2007 del Campionato Mondiale di Motociclismo.

Per semplificare, e per rendere più comprensibile l'obiettivo generale del nostro lavoro, possiamo dire che mentre la prima indagine rispondeva alla domanda: "Quanto sarebbe costata la pubblicità che è stata fatta nei vari mezzi di comunicazione, in occasione del Moto GP 2007, al Circuito e al Mugello?" in questa seconda indagine cercheremo di rispondere ad una domanda del tipo: **"Quanti soldi portano, nell'economia del Mugello, le attività del Circuito e con quali ricadute occupazionali a livello locale?"**

Per partire bisogna ricordare che, secondo le nostre stime, il valore dell'impatto economico indiretto provocato dai media, e riconducibile allo svolgimento del Moto GP 2007 nel Circuito del Mugello, si aggirava intorno ai 5,8 milioni di Euro. Va da sé che tale valore pubblicitario ha sicuramente degli effetti positivi sia per il Circuito, nel senso aziendale del termine, sia per il comprensorio del Mugello che può avvalersi di questa pubblicità creando occasioni di entrata per cospicui flussi turistici, promuovendo in primis il 'brand' Mugello con tutti i "prodotti" presenti e valorizzando e qualificando l'intero comprensorio.

Proprio per cercare di approfondire il tema dell'impatto economico del Circuito del Mugello, si è deciso di far seguire a questa prima indagine relativa all'impatto esclusivamente pubblicitario, questa seconda ricerca che fornirà una stima generale dell'impatto economico, sia diretto che indiretto, che ha il Circuito del Mugello sul territorio.

2 Il contesto territoriale

Popolazione: negli ultimi anni quasi tutti i comuni nel territorio del Mugello mostrano dinamiche demografiche positive, in particolare Borgo San Lorenzo sembra esercitare una funzione attrattiva che permette alla sua popolazione di crescere notevolmente nel corso degli anni.

Gli unici comuni in controtendenza rispetto a questo incremento generale sono il comune di Marradi (in costante decremento negli ultimi anni) e quello di Palazzuolo sul Senio che, comunque, nell'ultimo anno ha visto aumentati i propri abitanti.

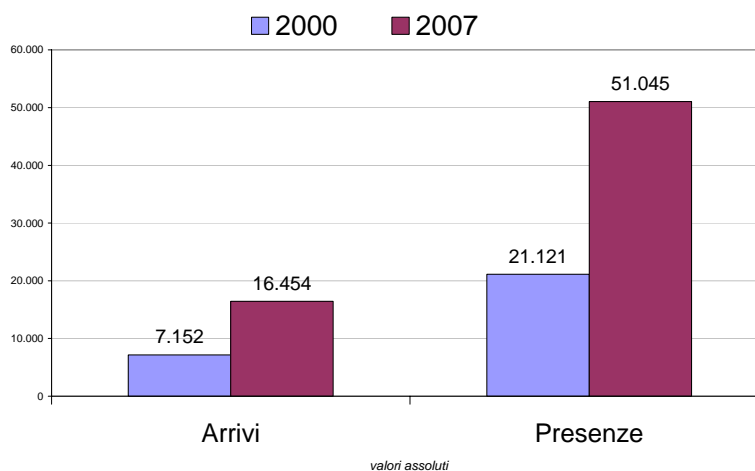
L'evoluzione demografica del Mugello nel suo complesso e dei singoli comuni mostra una significativa ripresa che ha riportato la popolazione mugellana a valori superiori a quelli del 1961, seppure ancora lontani da quelli precedenti il grande esodo dalle campagne.

L'economia: il Mugello è storicamente una zona rurale, dove i processi di industrializzazione sono stati marginali, sia geograficamente, che settorialmente, avendo interessato quasi esclusivamente l'asse di fondovalle della Sieve, da Barberino di Mugello a Vicchio, avendo come zona centrale quella di Borgo San Lorenzo, verso Scarperia e San Piero a Sieve. Il quadro della struttura economico imprenditoriale, quale risulta dell'archivio delle imprese della Camera di commercio, indica una presenza produttiva diffusa e diversificata, ma senza un comparto capace di essere motore dello sviluppo locale. Il sistema della moda ha perso la sua centralità; la meccanica potrebbe trovare nelle prevalenti relazioni con le imprese dell'area fiorentina motivi e ragioni per costruire reti locali che consentano di godere di maggiori economie esterne e di sviluppare processi innovativi; gli altri comparti manifatturieri, anche di tradizione (pietra a Firenzuola, coltelleria a Scarperia, ceramica a Borgo), hanno solo una valenza di nicchia; l'agricoltura e i suoi prodotti artigianali o industriali rappresentano un tratto che deve potersi combinare con l'ambiente per poter trarre vantaggi competitivi. A questo proposito va sottolineata la presenza non marginale di un settore agroalimentare, in crescita e con buone possibilità di integrazione di filiera "corta".

Il turismo: secondo i dati più recenti a nostra disposizione, all'interno dei nove comuni del Mugello arrivano annualmente quasi 150.000 persone, le quali con una presenza media di poco più di tre giorni, creano un numero di presenze pari a 455.000.

Nel comune di Scarperia, area bersaglio delle nostre analisi, gli arrivi annuali corrispondono a circa 16.000 unità con uno sviluppo di oltre 51.000 presenze, per la maggior parte, come vedremo in seguito, legate allo svolgimento delle manifestazioni che avvengono all'interno del Circuito. Sempre nel comune di Scarperia, nel periodo 2000-2007 il flusso turistico sia in termini di arrivi che di presenze, è praticamente triplicato (Figura 1). A questo notevole sviluppo turistico del comprensorio ha sicuramente contribuito il Circuito del Mugello che con le sue attività richiama migliaia di spettatori e di utenti.

Figura 1: Andamento degli arrivi e delle presenze turistiche a Scarperia



Fonte: per il 2000 elaborazioni Servizi e Promozioni; per il 2007 dati Provincia di Firenze

3 Il Circuito del Mugello

Il Circuito del Mugello è un'impresa produttiva industriale a tutti gli effetti che offre beni e servizi al mercato. Come tutte le imprese acquisisce prima beni e servizi per trasformarli in prodotti da vendere; ci troviamo di fronte ad una impresa che ha tutte le caratteristiche, e quindi l'organizzazione, di un'industria dello spettacolo, con periodi di attività molto differenziata; si va da periodi e situazioni di attività ridotta (oltre al periodo di chiusura dell'Autodromo che va da metà dicembre a metà gennaio), a giornate con attività molto intensa, in particolare durante lo svolgimento delle gare.

Tabella 1: Giornate lavorative del Circuito, suddivise per tipologia di attività

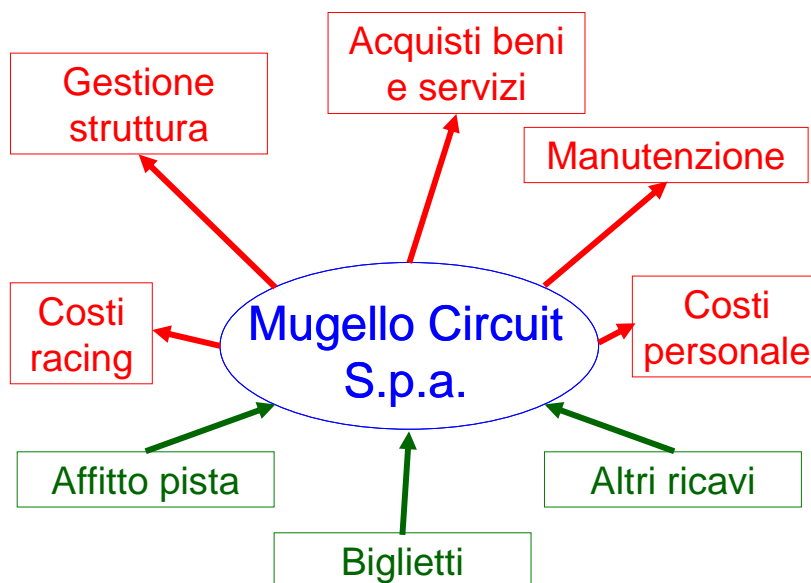
Tipologia di giornata di attività	Giornate Totali
Moto GP	3
F1	2
Gara moto	11
Gara auto	18
Alta attività	9
Media attività	176
Minima con attività	22
Minima senza attività	90
Circuito chiuso	34
Totale	365

3.1 Elementi di bilancio

Le principali ricadute economiche dirette che possiamo imputare all'attività del Circuito del Mugello, sono deducibili dall'analisi del suo bilancio e, in particolare, dall'analisi delle varie spese che esso effettua sul territorio.

A questo scopo, nella Figura 2, abbiamo cercato di schematizzare le varie voci sia in entrata che in uscita. Come possiamo vedere i ricavi possono essere suddivisi in affitto della pista e dei relativi servizi, e in biglietti venduti; a queste due componenti principali si aggiungono altri ricavi accessori tra cui l'affidamento in gestione di altri servizi (per esempio il catering), o altre tipologie di affitto (per esempio i locali dedicati a salette) che, comunque, hanno un impatto economico modesto.

Tra i costi, la parte principale è imputata ai costi racing che a sua volta sono costituiti essenzialmente dalla quota che viene pagata alla società spagnola Dorna Sports, per lo svolgimento del campionato mondiale di motociclismo. Tra gli altri costi, se escludiamo gli ammortamenti, troviamo i costi di gestione della struttura, l'acquisto di beni e servizi, i costi di manutenzione e i costi del personale.

Figura 2: Elementi strutturali del bilancio del Circuito del Mugello

Per approfondire la parte relativa ai costi del prodotto “Circuito del Mugello”, è stato necessario esaminare le componenti di costo che per voci di bilancio molto sintetiche sono quelle riportate nella Tabella 2, nella quale sono riepilogati i costi sostenuti annualmente per le diverse componenti della struttura gestionale dell’Autodromo e dalla quale possiamo notare come i costi sostenuti dal Circuito del Mugello ammontino a quasi 14 milioni di Euro. Queste spese sono consistenti e riguardano una pluralità di fornitori di beni e di servizi, sia locali, che nazionali, ma anche mondiali.

Tabella 2: Articolazione dei COSTI del conto economico dell’impresa Circuito del Mugello (valori in milioni di Euro)

Costi	Meuro
Acquisti di beni e servizi	1,2
Manutenzione immobili	1,5
Gestione struttura	2,5
Personale	0,8
Costi racing	5,2
Ammortamenti	2,5
Totale costi	13,7
Totale senza ammortamenti	11,2

Il Circuito del Mugello è un’impresa che vende diversi tipi di servizi ad una molteplicità di utenti finali: il “core business” è sicuramente rappresentato dall’uso del Circuito da parte della proprietà e dall’affitto della pista a scuderie di automobili e di moto, a team organizzati, e di questo “core business” il motomondiale è un pezzo fondamentale e strategico, sia per la risonanza massmediatica a livello mondiale, che dal punto di vista economico e di marketing.

Tabella 3: Articolazione dei RICAVI del conto economico dell'impresa Circuito del Mugello (valori in milioni di Euro)

Ricavi	Meuro	Val.%
Biglietti	6,3	40,4%
Affitto pista e servizi relativi	7,8	50,0%
Altre affitti e concessioni	1,0	6,4%
Altri ricavi	0,5	3,2%
Totale ricavi	15,6	100,0%

4 Le ricadute occupazionali

Al fine di offrire un quadro più esaustivo possibile sull'influenza reale della struttura, oltre a calcolare il suo impatto economico, ci è sembrato importante analizzare anche le ricadute occupazionali sia dirette che indirette che offre il Circuito del Mugello al territorio circostante.

Per far questo abbiamo, come prima cosa, suddiviso le giornate di attività relative all'anno solare 2007, in 10 categorie che vanno dalle giornate di chiusura, in cui all'interno non ci sono addetti, alle giornate del Moto GP in cui complessivamente operano, a vario titolo, circa 1.850 addetti giornalieri.

Tabella 4: Consistenza degli addetti presenti all'interno del Circuito del Mugello per tipologia di giornata di attività

Tipologia attività	Giornate Totali	ADDETTI CIRCUITO				ADDETTI ESTERNI					Totale
		Commissari	Antinquinamento	Sanitari	Personale del circuito	Catering	Pulizie	manutenzione	Controlli	Altri addetti	
MotoGP	3	370	60	120	50	60	60	100	30	1.000	1.850
F1	2	25	16	15	15	14	4	12	3		104
Gara moto	11	170	20	24	20	14	8	8	10		274
Gara auto	16	150	25	20	20	14	8	12	10		259
Gara Porsche	2	70	22	22	18	14	7	12	5		170
Alta attività	9	70	22	22	18	14	7	12	5		170
Media attività	176	25	0	14	15	14	5	8	3		84
Minima con attività	22	10	0	4	15	7	3	8	0		47
Minima senza attività	90	0	0	0	15	4	3	8	0		30
Circuito chiuso	34	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Totale giornate	365										

Fonte: nostre elaborazioni dati Mugello Circuit Spa

Moltiplicando il numero totale di addetti giornalieri per il numero di giornate in cui sono stati impegnati, si ottiene un valore che corrisponde al numero di giornate-uomo lavorate. In totale possiamo stimare che nel corso dell'anno il Circuito sviluppi un valore intorno alle 33.000 giornate-uomo di lavoro. A questo risultato contribuiscono, soprattutto, le 176 giornate di media attività in cui possiamo trovare intorno agli 84 addetti, collegati direttamente o indirettamente all'attività principale della struttura.

Tabella 5: Numero di giornate-uomo sviluppate dagli addetti presenti all'interno del Circuito del Mugello

Tipologia di giornata di attività	Giornate Totali	Totale addetti	Numero giornate uomo	
			V.a.	V.%
MotoGP	3	1.850	5.550	16,7
F1	2	104	208	0,6
Gara moto	11	274	3.014	9,0
Gara auto	16	259	4.144	12,4
Gara Porsche	2	170	340	1,0
Alta attività	9	170	1.530	4,6
Media attività	176	84	14.784	44,4
Minima con attività	22	47	1.034	3,1
Minima senza attività	90	30	2.700	8,1
Circuito chiuso	34	0	0	0,0
Totale	365		33.304	100,0

Fonte: nostre elaborazioni dati Mugello Circuit Spa

Al termine di questo procedimento di stima arriviamo a calcolare che le attività dirette e indirette del Circuito sviluppano oltre 33.000 giornate uomo equivalenti, ipoteticamente, ad oltre 120 addetti a tempo pieno.

5 L'impatto economico del Circuito sul territorio

5.1 Le ricadute economiche dirette

Facendo riferimento alle varie voci di bilancio del Circuito del Mugello, al fine di stimare l'impatto diretto che ha il Circuito, abbiamo verificato quali voci di costo possono avere influenza sull'economia locale.

A questo proposito, tanto per dare un'idea delle cifre in ballo, possiamo ricordare che tra il 2007 e il 2008 sono stati effettuati investimenti per 12,9 milioni di Euro; in particolare sono state realizzate nuove importanti strutture come ad esempio la torre di completamento della palazzina direzionale, le nuove salette e spazi hospitality, la portineria a forma di casco, nuovi parcheggi e tribune naturali per rispettare la natura dei luoghi. Secondo i dati forniti dalla Mugello Circuit Spa circa il 75% dei lavori anche in questo caso è stato svolto da ditte locali.

Questa scelta fa parte di una strategia più ampia in cui si cerca di migliorare l'osmosi esistente tra Circuito e territorio circostante, superando il periodo in cui la struttura era gestita in maniera più centralizzata dalla casa madre. La creazione della società Mugello Circuit SpA, come impresa autonoma, si può interpretare come una scelta verso un più stretto legame con l'economia e la società locale.

Alla luce di queste indicazioni sono state, quindi, estratti dal bilancio 2007 i costi del personale, i costi di manutenzione, l'acquisto di beni e servizi e i costi per la gestione della struttura che, complessivamente, hanno un valore di circa 6 milioni di Euro.

Nella Tabella 6 sono riassunte le nostre stime riguardo l'incidenza percentuale delle varie voci di bilancio con ricadute dirette a livello locale; complessivamente si tratta di cifre importanti che fanno capire l'importanza dell'impatto economico diretto che ha il Circuito nel territorio del Mugello

L'entità complessiva delle spese che la società Mugello Circuit SpA destina all'ambito locale è stata, quindi, da noi valutata in circa 4,5 milioni di Euro, che rappresentano quasi un terzo dei costi complessivi sostenuti dall'Autodromo, valore che sale ad oltre il 70% se escludiamo gli ammortamenti e i costi racing. Si tratta di un valore particolarmente elevato, molto più alto di quello delle altre forme industriali.

Tabella 6: Entità dei principali costi che hanno incidenza sull'economia locale

Tipologia di costo	Bilancio	Ricadute locali	
	Milioni Euro	Incidenza	Milioni Euro
Acquisti di beni e servizi	1,2	75%	0,9
Manutenzione immobili	1,5	80%	1,2
Gestione struttura	2,5	70%	1,8
Personale	0,8	80%	0,6
Totale	6,0		4,5

Fonte: Elaborazioni Simurg su dati Mugello Circuit Spa

A riprova della bontà delle nostre stime possiamo portare il dato, fornito dalla Mugello Circuit Spa, secondo cui nel 2007 i fornitori locali che hanno effettuato lavori per conto dell'Autodromo sono stati 280 per un fatturato complessivo di circa 4,5 milioni di Euro. Questo dato risulta particolarmente importante sia per l'aspetto economico sia perché mette in evidenza che un numero elevatissimo di imprese e soggetti locali lavorano in maniera continuativa per il Circuito.

In totale le ricadute DIRETTE sull'economia locale, legate all'attività del Circuito hanno un impatto economico quantificabile in circa 4,5 milioni di €

5.2 Le ricadute economiche indirette (analisi offerta)

Le ricadute dirette che il Circuito del Mugello ha sul territorio sono, come abbiamo visto, quelle rappresentate dai costi che lo stesso Circuito sostiene direttamente. Quelle indirette derivano, invece, dalle spese generate dai diversi segmenti di utenza (team, organizzatori, giornalisti, sponsor, ecc.) e dai visitatori/spettatori. Non c'è dubbio che gran parte delle ricadute economiche indirette che il Circuito del Mugello induce sul territorio circostante, sono dovute alla grande mole di visitatori e utenti che frequentano le manifestazioni che si tengono all'interno della struttura nel corso dell'anno.

Considerando che le tre giornate di svolgimento del Moto GP, con un totale di oltre 100.000 spettatori, rappresentano gran parte dei visitatori annuali, e valutando l'importanza della loro provenienza sul calcolo del loro impatto economico sul territorio, abbiamo deciso di verificare l'origine degli spettatori del Moto GP 2008.

Per far questo ci siamo basati sulle elaborazioni dei dati provenienti dalla prevendita dei biglietti effettuata da Ticket One, dalla quale emerge che esiste una alta percentuale di persone che provengono da regioni molto distanti da luogo di svolgimento del Moto GP e che, presumibilmente, devono trovare una collocazione sia in termini di ricettività che di ristorazione nel territorio mugellano. Del resto, anche le interviste con i nostri stakeholders hanno confermato che nei giorni di svolgimento del Moto GP, l'impatto sulla ricettività e sulla ristorazione è totale in un arco di una trentina di chilometri e si trascina in maniera importante anche in un territorio più allargato.

Sembra però opportuno aggiungere che al di là degli aspetti legati allo svolgimento del Moto GP, le attività e le manifestazioni giornaliere che si tengono all'interno del Circuito, producono una gravitazione sul territorio di alcune migliaia di persone che durante l'anno pernottano nelle strutture ricettive del luogo, consumano pasti negli esercizi di somministrazione locali, e che, in qualsiasi altro modo, spendono soldi all'interno delle attività locali.

A conferma dell'importanza di questo aspetto basta osservare i dati riportati nella Tabella 7 che indicano i numeri di coloro che partecipano ad una gara non come spettatori paganti ma come possessori di pass. Si tratta complessivamente di oltre 70.000 presenze che sicuramente portano ulteriore valore aggiunto in termini di consumi sul territorio.

Tabella 7: Numero di pass rilasciati per tipologia di evento

Data	Evento	Giorni durata	Pass giornalieri	Totale pass
23/03/07	TARGA PORSCHE	3	300	900
30/03/07	HISTORIC FESTIVAL	3	650	1.950
20/04/07	CIV MOTO	3	1.400	4.200
11/05/07	COPPA ITALIA MOTO	3	1.500	4.500
01/06/07	MOTOGP	3	6.000	18.000
16/06/07	PERONI RACE	2	400	800
29/06/07	CIVT	3	1.200	3.600
13/07/07	DTM	3	2.000	6.000
20/07/07	CIVT	3	1.200	3.600
24/08/07	PREMIER CUP MOTO	3	1.200	3.600
07/09/07	TARGA PORSCHE	3	300	900
12/10/07	CIV MOTO	3	1.400	4.200
25/10/07	FINALI FERRARI	4	5.000	20.000
TOTALE				72.250

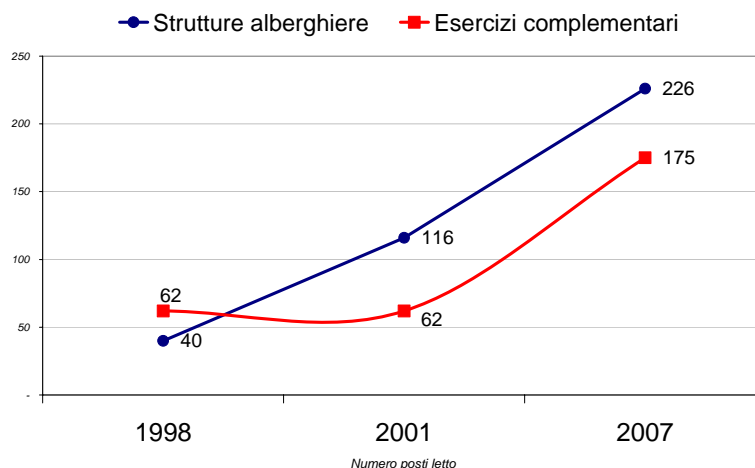
Fonte: dati Mugello Circuit Spa –Attività 2007

5.2.1 L'impatto sul sistema ricettivo

Prima di analizzare le ricadute economiche che l'attività del Circuito ha sul sistema ricettivo mugellano, ci sembra opportuno mettere in evidenza l'andamento che il settore ha mostrato nel corso dell'ultimo decennio; come evidenziato nella Figura 3 il numero dei posti letto è cresciuto in maniera esponenziale. Considerando il notevole

sviluppo che, nello stesso periodo di tempo, ha avuto il Circuito nel Mugello, sia dal punto di vista strutturale, sia dal punto di vista di centro attrattivo di utenti e visitatori, appare plausibile ritenere che una buona parte dell'incremento della ricettività locale è legata alle attività e alle manifestazioni che si svolgono proprio all'interno del Circuito.

Figura 3: Andamento del numero dei posti letto nel comune di Scarperia



Fonte: Dati ISTAT

Per stimare le ricadute indirette che ha il Circuito del Mugello sul sistema ricettivo locale è necessario partire dalla consistenza che hanno le strutture ricettive sul territorio. Secondo i dati ISTAT, aggiornati al 2007, nel territorio mugellano sono presenti 43 alberghi per un totale di 1.002 camere e 1986 letti; a questi vanno aggiunte 130 strutture extralberghiere con una dotazione di oltre 3.500 posti letto per un totale di circa 5.500 posti letto a disposizione di coloro che vogliono pernottare nel territorio. Il passaggio successivo del nostro procedimento di stima consiste nel valutare la componente turistica collegata alle manifestazioni che avvengono all'interno del Circuito. Per far ciò abbiamo tracciato due isocrone che uniscono i punti del territorio distanti trenta e sessanta minuti dal Circuito.

Per calcolare quante delle presenze che pernottano nel territorio, sono legate alle attività del Circuito del Mugello, abbiamo preso in considerazione il totale delle presenze annuali del comune di Scarperia (indicato come baricentro), quelle del comune di Borgo San Lorenzo e il totale degli altri cinque comuni compresi nell'isocrona 0-30 minuti. Seguendo questo ragionamento e considerando che nei giorni di svolgimento del Moto GP anche molte strutture ricettive oltre l'isocrona 0-30 minuti risultano esaurite, arriviamo ad un totale di oltre 400.000 presenze annuali.

Sulla base delle interviste fatte agli stakeholders e sulla base di un modello di attrazione abbiamo stimato la percentuale delle presenze che possiamo ricondurre alle manifestazioni e alle attività che si svolgono all'interno del Circuito del Mugello. Moltiplicando queste presenze dovute al Circuito per un valore indicativo di 50 Euro a persona per notte, otteniamo il risultato di circa 9 milioni di Euro.

Al termine di questo procedimento di stima arriviamo ad ottenere oltre 180.000 presenze legate al Circuito con un impatto economico sul sistema ricettivo quantificabile in circa 9 milioni di €

5.2.2 L'impatto sul sistema della ristorazione

Altro impatto economico di notevole importanza è quello legato alla ristorazione, non c'è dubbio infatti che molti dei visitatori che assistono alle varie manifestazioni del Circuito, consumino dei pasti negli esercizi di ristorazione circostanti. A questo proposito nel comprensorio del Mugello sono attivi circa 270 esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.

Sempre facendo ricorso alla suddivisione territoriale per isocrone è possibile suddividere tali attività a seconda della vicinanza al Circuito e, di conseguenza, a seconda della possibilità di attrarre clienti tra i visitatori del Circuito stesso; in particolare nella zona di Scarperia, individuata come baricentro, sono attivi 19 esercizi di somministrazione, mentre all'interno dell'isocrona 0-30 minuti le attività di somministrazione sono oltre 200. Anche in questo caso per stimare la percentuale di fatturato che può essere ricondotta alle manifestazioni e alle attività che si svolgono all'interno del Circuito del Mugello, si è fatto ricorso alle testimonianze dirette degli stakeholders e al nostro modello di attrazione.

Tabella 8: Stima della domanda annuale, riconducibili alle attività del Circuito, consumata nelle attività di ristorazione

Distanza dal Circuito	Esercizi di somministrazione	Percentuale Circuito	Fatturato dovuto al Circuito
Baricentro	19	40	1.140.000
Isocrona 0-30	210	10	3.150.000
Totale	229		4.290.000

Fonte: Stime Simurg su dati Regione Toscana 2006

Al termine di questo procedimento di stima arriviamo a calcolare che oltre 200 attività di somministrazione sono influenzate dai flussi di visitatori generati dal Circuito con un impatto economico quantificabile in circa 4,3 milioni di €

5.2.3 Il Catering e l'hospitality

Crediamo che sia importante per la valenza promozionale che potrebbe avere, sia per l'Autodromo, che per il territorio, considerare dal lato dell'offerta dei servizi di ristorazione anche i servizi di catering. Da un lato infatti ci sono due soggetti di catering interno all'Autodromo, per così dire, istituzionali: uno è quello che gestisce in maniera costante gli spazi e i servizi di somministrazione e ristorazione, che è Chef express, e l'altro è quello che gestisce gli avvenimenti più importanti e qualificati, che è "La Fenice".

Vi sono poi altre spese che non possono essere trascurate e sono quelle relative alla cosiddetta "Hospitality" sia nel Circuito, che all'esterno, in quanto la manifestazione del moto mondiale, come anche diverse altre occasioni sportive che si svolgono nel Circuito, sono un'occasione di promozione e di relazioni, che si estrinseca anche con

l'organizzazione di ricevimenti ed eventi per i propri clienti, per i giornalisti e per i Vip, legati alla diffusione e promozione della propria immagine.

Si tratta principalmente di un servizio di catering svolto sia all'interno del Circuito, nelle salette dell'hospitality, sulle terrazze o negli spazi del paddock, che all'esterno in locali privati appositamente attrezzati, specie nelle grandi occasioni delle gare più importanti e di rappresentanza. In alcuni casi queste iniziative vengono organizzate direttamente dalla Pro Loco di Scarperia nei suggestivi locali del Palazzo dei Vicari.

Complessivamente si tratta, secondo stime prudenziali, di un impatto economico quantificabile in circa 2 milioni di €

5.3 Le ricadute economiche indirette (analisi domanda)

5.3.1 Le ricadute economiche dello svolgimento del Gran Premio Mondiale di motociclismo

Il gran premio di motociclismo (Moto GP) è un evento che abbiamo considerato a parte per il suo peso considerevole nell'economia dell'Autodromo e per i suoi caratteri specifici. Si tratta di una manifestazione che per la sua organizzazione copre quasi un'intera settimana, anche se i giorni clou per le presenze di spettatori sono solo tre giorni, i due delle prove e quello della gara. In relazione a questa scansione temporale delle attività, abbiamo ritenuto di suddividere la valutazione dell'impatto sulle due componenti principali:

- addetti ai lavori relativi al Moto GP (team e attività accessorie, addetti ai lavori, stampa, ecc.);
- spettatori.

Per quanto riguarda gli spettatori dai dati forniti risultano circa 60 mila biglietti per l'evento, che considerato i biglietti multipli (valevoli per più giorni) portano a oltre 100 mila il numero complessivo di visitatori; in questa cifra non sono compresi coloro che sono muniti di pass che si aggirano intorno alle 20.000 unità.

Oltre alla spesa per l'acquisto dei biglietti, che essendo un ricavo diretto del Circuito viene considerata come indotto dell'Autodromo, le spese degli spettatori si possono attribuire all'alloggio, al mangiare e bere, e ad acquisti di beni non alimentari (sia legati all'evento, che souvenir, e simili). Non sarà, invece, considerata la spesa per il viaggio (carburanti, pedaggi autostradali, biglietti treno e bus, etc.) dato il probabile scarso impatto sul Mugello e la difficoltà di attribuzione all'area di parte di queste spese.

Dalle stime basate su lavori analoghi, si calcola che solo una quota ridotta intorno al 10% si fermi presso strutture ricettive alberghiere, un 5% presso agriturismi e B&B, mentre un altro 15% alloggi presso campeggi. Riteniamo perciò che circa il 70% non utilizza strutture ricettive a pagamento, in quanto residente nelle vicinanze o alloggiato presso abitazioni di parenti e conoscenti.

Nel nostro caso, comunque, il numero di persone che durante le giornate di svolgimento del Moto GP, alloggiano in strutture ricettive sono nell'ordine delle 30.000 unità. A questo proposito è necessario considerare poi che la struttura ricettiva del Mugello ha una capacità di circa 4.000 posti letto e quindi è evidente che una buona parte dei visitatori che utilizzano le strutture ricettive a pagamento, si rivolgono verso strutture al di fuori del comprensorio. Tale aspetto è stato confermato anche dai nostri stakeholders che, nelle loro interviste, hanno evidenziato che durante le giornate del Moto GP anche gli alberghi posti al di fuori del Mugello risultano esauriti. Nelle nostre stime, perciò, abbiamo tenuto conto che non tutta la spesa per l'alloggio sia destinata all'area del Mugello.

Per quanto riguarda la spesa per l'alimentazione, relativa all'utilizzo delle strutture di somministrazione e ristorazione, e quella per gli acquisti, abbiamo stimato una incidenza percentuale intorno all'80%. I risultati dei nostri calcoli sono riportati nella Tabella 9.

Tabella 9: Stima dell'impatto degli spettatori del Moto GP sul territorio del Mugello

Tipologia di spesa	Spesa giornaliera per persona	Importo per tutti i visitatori	Incidenza sul Mugello	Stima di spesa degli spettatori sul Mugello
Alimentazione	€ 25,00	2.500.000	80%	2.000.000
Acquisti	€ 15,00	1.500.000	80%	1.200.000
Alloggio	€ 50,00	5.000.000	30%	1.500.000
Totale	€ 90,00	9.000.000		4.700.000

L'altra componente di spesa è quella degli addetti ai lavori, che possiamo individuare nei possessori di pass. Come riportato nella Tabella 7 il numero di pass giornalieri, concessi in occasione del Moto GP, è di circa 6.000 unità, che moltiplicato per i tre giorni di svolgimento della manifestazione da un totale di circa 18.000 presenze.

Tabella 10: Stima dell'impatto dei possessori di pass (addetti ai lavori) del Moto GP sul territorio del Mugello

Tipologia di spesa	Spesa giorno per persona con pass	Importo per tutti i pass	Incidenza sul Mugello	Stima di spesa delle persone con pass
Alimentazione	€ 80,00	1.440.000	70%	1.008.000
Acquisti	€ 50,00	900.000	50%	450.000
Alloggio	€ 100,00	1.800.000	60%	1.080.000
Totale	€ 230,00	4.140.000		2.538.000

Bisogna, inoltre, considerare che vi è un indotto dovuto al Moto GP che non trova risposta nella zona del Mugello, data la ridotta consistenza dell'offerta ricettiva, in relazione alla concentrazione della domanda nei giorni di svolgimento di questa manifestazione. Tale indotto ha un valore consistente da noi stimato in circa 3 milioni di Euro che, però non ricadendo nel territorio locale e che, quindi, non sarà conteggiato.

Riepilogando, secondo le nostre stime, l'impatto economico sul Mugello, dovuto solamente allo svolgimento del Moto GP è quantificabile in circa 7,2 milioni di €

5.3.2 Le ricadute economiche degli altri eventi

L'indotto generato da un'industria complessa e molto flessibile come il Circuito del Mugello, si compone di molte parti che, con il presente lavoro, stiamo cercando di spiegare e di stimare. Per esempio, di difficile ricostruzione è la spesa dei team, sia per le gare che per le prove e gli incontri motoristici, all'esterno dell'Autodromo, in particolare per le grandi manifestazioni.

Per le altre manifestazioni vi sono solo i dati numerici ufficiali sul numero di persone che prendono il biglietto o che ottengono il pass, ma è più difficile valutare la spesa che viene fatta fuori dal Circuito. Per questa forniamo di seguito una stima di larga massima, basata sui dati dei biglietti venduti e dei pass rilasciati per le principali manifestazioni motoristiche.

Come riportato nella Tabella 11, la stima effettuata indica in oltre 75 mila le presenze alle varie manifestazioni di gara (eccetto il Moto GP) che si tengono nel corso della stagione; possiamo vedere come le Finali Ferrari e il DTM abbiano un peso nettamente predominante.

Tabella 11: Presenze totali per le manifestazioni che si tengono nel Circuito del Mugello (escluso Moto GP)

Evento	Totale pass	Biglietti	Presenze totali
TARGA PORSCHE	900	100	1.000
HISTORIC FESTIVAL	1.950	500	2.450
CIV MOTO	4.200	1.500	5.700
COPPA ITALIA MOTO	4.500	1.000	5.500
PERONI RACE	800	400	1.200
CIVT	3.600	500	4.100
DTM	6.000	4.500	10.500
CIVT	3.600	700	4.300
PREMIER CUP MOTO	3.600	1.000	4.600
TARGA PORSCHE	900	100	1.000
CIV MOTO	4.200	1.700	5.900
FINALI FERRARI	20.000	9.000	29.000
TOTALE	54.250	21.000	75.250

Fonte: dati Mugello Circuit Spa –Attività 2007

Sulla base dei dati delle presenze, abbiamo calcolato la spesa media attribuibile ad ogni giornata di presenza, suddivisa sempre per le tre categorie alimentazione, acquisti e alloggi. Questa spesa media è stata calcolata tenendo conto delle differenti disponibilità e delle diverse propensioni all'acquisto che hanno i visitatori di una gara motociclistica, rispetto a quelli di un evento automobilistico oppure rispetto ai visitatori della Festa Ferrari.

Nella Tabella 12 sono riportati i risultati dei nostri procedimenti di stima, il valore della quota di spesa che resta nell'area del Mugello è pari a 8,4 milioni di Euro. Questa spesa si distribuisce soprattutto nel settore turistico – ricettività alberghiera e ristorazione – ma tocca anche, e in misura non trascurabile, il settore commerciale.

Tabella 12: Stima dell'impatto delle manifestazioni che si tengono nel Circuito (escluso Moto GP), sul territorio del Mugello

Evento	Presenze totali	Importo per tutte le presenze	Incidenza sul Mugello	Stima di spesa delle presenze sul Mugello
TARGA PORSCHE	1.000	200.000	70,0%	140.000
HISTORIC FESTIVAL	2.450	490.000	70,0%	343.000
CIV MOTO	5.700	570.000	70,0%	399.000
COPPA ITALIA MOTO	5.500	550.000	70,0%	385.000
PERONI RACE	1.200	240.000	70,0%	168.000
CIVT	4.100	410.000	70,0%	287.000
DTM	10.500	2.100.000	70,0%	1.470.000
CIVT	4.300	430.000	70,0%	301.000
PREMIER CUP MOTO	4.600	460.000	70,0%	322.000
TARGA PORSCHE	1.000	200.000	70,0%	140.000
CIV MOTO	5.900	590.000	70,0%	413.000
FINALI FERRARI	29.000	5.800.000	70,0%	4.060.000
TOTALE	75.250	12.040.000	70,0%	8.428.000

L'impatto economico sul Mugello, dovuto allo svolgimento delle varie manifestazioni motoristiche (escluso il Moto GP) è quantificabile in circa 8,4 milioni di €

Oltre all'impatto dovuto alle varie manifestazioni, dobbiamo ricordare che una buona parte di giornate di attività del Circuito, sono dedicate all'utilizzo da parte di team o di privati che utilizzano la pista e che creano un indotto economico sul territorio.

Si tratta da una parte di attività motociclistiche che tra pass e biglietti sono quantificabili in circa 30.000 persone cui possiamo far corrispondere una spesa di circa 1,5 milioni di Euro e dall'altra riguardano attività automobilistiche che impegnano un numero più ridotto di giornate e, di conseguenza, di presenze all'interno del Circuito (circa 5.000 presenze tra pass e biglietti); in questo caso possiamo stimare un indotto di circa 1,1 milioni di Euro data la maggiore propensione alla spesa che ha questo genere di utenti.

L'impatto economico sul Mugello, dovuto allo svolgimento delle attività quotidiane è quantificabile in circa 2,6 milioni di €

6 Altri impatti del Circuito sul territorio

6.1 L'impatto sull'associazionismo locale

Sicuramente il mondo dell'associazionismo è uno dei settori che maggiormente a frutto l'impatto economico, indirettamente generato dalle attività del Circuito del Mugello, attraverso la realizzazione di servizi a favore del Circuito stesso.

Il rapporto di collaborazione tra Circuito del Mugello e mondo dell'associazionismo locale è ormai consolidato e duraturo nel tempo. Attualmente le associazioni locali, oltre alla gestione dei parcheggi durante le giornate di svolgimento del Moto GP, svolgono tutta una serie di servizi fondamentali per l'efficienza del Circuito, come ad esempio le funzioni di controllo agli ingressi, la biglietteria, il rilascio degli accrediti, la gestione dei team, ecc..

Due sono i principali aspetti sociali che possiamo mettere in evidenza e sono la consistente crescita di associazioni comunali che grazie ai contributi per i servizi svolti riescono ad essere operative e a portare avanti le loro attività rivolte soprattutto ai giovani, agli sportivi e agli anziani; mentre l'altro aspetto, non trascurabile, è quello di fornire una possibilità di un reddito supplementare a tutte le persone che si rendono disponibili allo svolgimento delle varie attività. A questo proposito il tutto viene organizzato cercando di fare partecipare tutte le persone, anche quelle più deboli, a cui vengono affidati compiti meno impegnativi.

6.2 L'impatto sul sistema culturale

Altra ricaduta sociale che abbiamo analizzato è quella relativa all'impatto che hanno le attività del Circuito, sulle visite al sistema culturale nella zona di Scarperia.

Per far questo abbiamo preso come indicatore il numero di visitatori del "Museo dei ferri taglienti" ospitato nel Palazzo dei Vicari a Scarperia dove viene documentata la cultura e la produzione dei coltelli, tipica del paese di Scarperia. La scelta di questo indicatore è dovuta alla sua vicinanza al Circuito e al fatto che tale museo è una struttura ormai consolidata nel tempo (è nato nel 1999) ed è meta di diverse migliaia di visitatori nel corso dell'anno.

Analizzando i dati relativi ai flussi medi mensili, durante il quadriennio 2004-2007, vediamo che si assiste ad una stagionalità nel periodo Agosto-Settembre e un picco nel periodo di Maggio che potrebbe essere messo in relazione con lo svolgimento del Moto GP.

In realtà scomponendo meglio i dati vediamo che questo picco nel mese di Maggio non corrisponde al periodo di svolgimento della gara motociclistica; piuttosto, come confermato dal personale della Pro Loco, si tratta dell'effetto di attrazione che ha l'inaugurazione del museo che ogni anno viene fatta seguendo un tema diverso.

Del resto anche nel corso delle interviste ai nostri stakeholders, e in particolare con il Presidente della Pro Loco di Scarperia Sig. Parrini, è emerso che non esiste una relazione diretta tra visite culturali e svolgimento delle manifestazioni nel Circuito; anzi in certi casi (vedi periodo del Moto GP o dei principali eventi) il rapporto è inverso, cioè i visitatori "culturali" diminuiscono, probabilmente consigliati, dalla possibile confusione, a scegliere periodi più tranquilli.

Ciò è comprensibile considerando che gli utilizzatori e gli spettatori del Circuito, generalmente non sono tra coloro che visitano i luoghi culturali del territorio e quindi anche il "Museo dei ferri taglienti". **Possiamo quindi concludere che l'impatto di tipo culturale sembrerebbe, in mancanza di iniziative ad hoc, praticamente nullo.**

6.3 L'impatto acustico

Uno degli aspetti critici, emersi nel corso del nostro lavoro, è quello legato alla rumorosità delle attività che si svolgono all'interno del Circuito del Mugello, che, per condizione imposta dal Comune di Scarperia, si svolgono, comunque, solo di giorno, con una pausa meridiana di 1 ora.

Anche gli stakeholders da noi intervistati hanno messo in luce in maniera ricorrente questa problematica; il Circuito, comunque, risponde e rispetta le norme di legge in materia, ed in questo senso il rispetto dei limiti è pressoché totale.

Per analizzare meglio l'impatto acustico del Circuito, ci siamo basati sulle rilevazioni acustiche effettuate, per conto della Ferrari Spa, dalla società Areco Sas di Firenze che dal 2006, anche se monitoraggi non completi sono stati effettuati dal 2004, monitorizza il rumore nel territorio comunale di Scarperia e nelle località limitrofe. Il monitoraggio consegue alla volontà della Ferrari di tenere sotto controllo il rumore emesso all'esterno e risponde ad un accordo con il Comune di Scarperia.

Dalla relazione del 2007 si ricava che l'attività motoristica dell'Autodromo non provoca, nella maggior parte delle posizioni, sia vicine che lontane dall'Autodromo, il superamento dei limiti diurni imposti dalla classificazione acustica comunale né, tantomeno, il limite di 70 dB(A), fissato per la fascia diurna dal DPR 304/01 .

Per concludere bisogna far presente la notevole variabilità del disturbo da rumore secondo le diverse condizioni meteorologiche. Infatti la propagazione è molto influenzata senz'altro dallo stato termico del terreno e dell'atmosfera e specialmente dalla direzione del vento.

6.4 Altri benefici da valutare

L'analisi fin qui condotta ha preso in esame gli aspetti monetari e occupazionali derivati dalla presenza del Circuito nel territorio del comune di Scarperia e nel Mugello in generale.

Una valutazione più complessiva deve tenere conto anche degli aspetti non direttamente quantificabili in termini economici: tra questi vanno sottolineati quelli relativi alla promozione dell'imprenditoria turistica locale, che sono stati descritti

nella crescita dell'offerta ricettiva.

Ma è indispensabile evidenziare anche un altro importante aspetto costituito dal servizio potenzialmente offerto alla popolazione civile e alle amministrazioni locali in caso di grave sciagura – va tenuto conto che il Mugello è una zona altamente sismica -. L'Autodromo è infatti autosufficiente per quanto riguarda la disponibilità di acqua, di energia e di servizi connessi (depurazione), dispone di un centro medico attrezzato e qualificato, ha ampi piazzali all'aperto e un punto per l'atterraggio degli elicotteri. L'Autodromo, inoltre, è localizzato nei pressi della nuova linea ferroviaria ad alta velocità – all'uscita di due gallerie –per cui anche per questa importante infrastruttura può rappresentare, in caso di incidente un prezioso punto di soccorso.

A proposito del servizio medico e del centro medico è opportuno considerare tra i benefici che l'Autodromo offre alla società locale la forte interrelazione con la struttura ospedaliera di Borgo San Lorenzo, che consente una elevata acquisizione di professionalità legata agli eventi traumatici conseguenti agli incidenti che si verificano durante le manifestazioni motoristiche e che, grazie all'organizzazione di pronto soccorso e assistenza messa a punto dall'Autodromo, raramente assumono livelli di gravità elevati.

7 Conclusioni

Il Circuito del Mugello è una struttura fisica e organizzativa complessa e particolare, che abbiamo cercato di descrivere nella sua composizione al fine di comprendere meglio i molti aspetti dell'impatto che produce sul territorio in cui è inserito.

Le analisi fatte, ancorché condotte, per gran parte, su informazioni e statistiche esistenti e non su indagini ad hoc, hanno permesso di evidenziare una situazione e dei rapporti in evoluzione verso una maggiore integrazione dell'impresa Circuito del Mugello con il contesto locale.

Il Circuito del Mugello, in quanto impresa locale, e quindi difficilmente trasferibile altrove, tende a sviluppare gli ambiti in cui la collaborazione e l'integrazione possono essere estesi e sviluppati, se sostenuti da rapporti di fiducia e da una visione condivisa delle prospettive future.

Gli ambiti in cui i rapporti tra il Circuito e la società locale sono sviluppati e possono essere ancora intensificati riguardano i due settori in cui l'indotto è più rilevante:

- quello dell'offerta ricettiva e di somministrazione;
- quello della gestione di servizi accessori alle attività motoristiche e di attrazione (assistenza alle attività di pista, parcheggi, assistenza ai visitatori, etc.).

La dimensione dell'impatto per questi servizi e quindi la visibilità degli effetti positivi dell'Autodromo sotto l'aspetto geografico per ora sono abbastanza limitati all'ambito comunale di Scarperia, e parzialmente di Borgo San Lorenzo e San Piero a Sieve, salvo che nel caso delle grandi manifestazioni (Moto GP, DTM, Finali Ferrari), specie per alcune prestazioni più specializzate (es. servizi sanitari).

Le potenzialità per creare o incrementare interessi convergenti nel campo della promozione turistica e dell'immagine e dei prodotti del Mugello, della formazione e qualificazione del personale, dell'innovazione tecnologica e della ricerca in campo motoristico, ambientale e sanitario sono ampie, ma per ora vi è poca convinzione sulla possibilità di collaborazione per svolgere questo ruolo.

Riassumendo possiamo stimare l'impatto diretto in 4,5 milioni di Euro mentre l'impatto indiretto calcolato sia a partire dalla valutazione della domanda che partendo dall'analisi dell'offerta si aggira, secondo le nostre stime, intorno ai 18,2 milioni di Euro.

Complessivamente, quindi, l'impatto economico del Circuito del Mugello sul territorio locale è stimabile in circa 22,7 milioni di Euro e porta a ricadute occupazionali quantificabili in 33.000 giornate/uomo equivalenti al lavoro svolto da 120 addetti a tempo pieno.

Di seguito riportiamo alcune schede riepilogative che riassumono le analisi di stima da noi effettuate.

Figura 4: Schema riepilogativo dell' impatto economico DIRETTO generato dal Circuito del Mugello

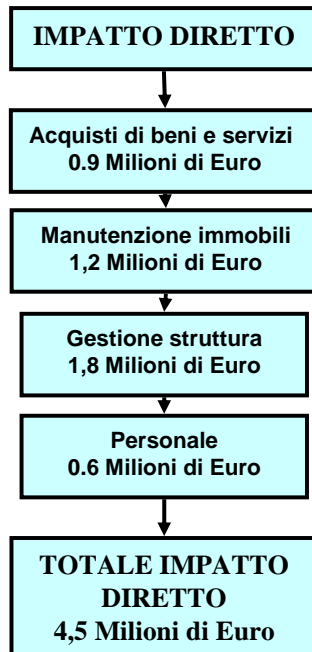


Figura 5: Schema riepilogativo dell' impatto economico INDIRETTO generato dal Circuito del Mugello

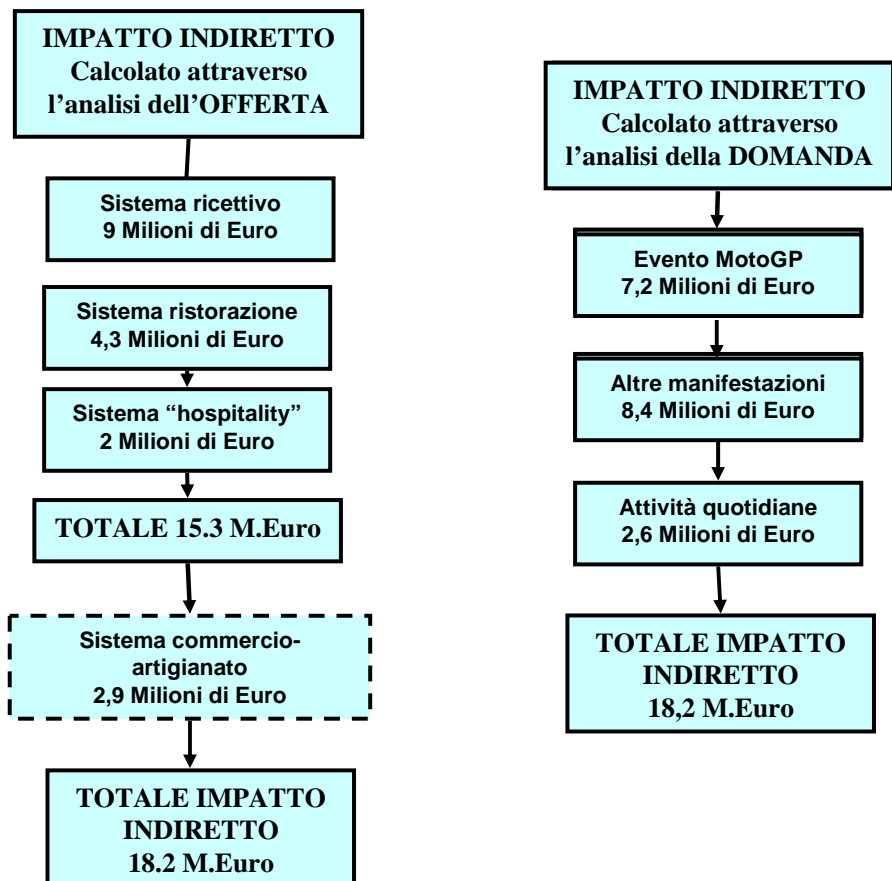


Figura 6: Schema riepilogativo degli impatti economici generati dal Circuito del Mugello

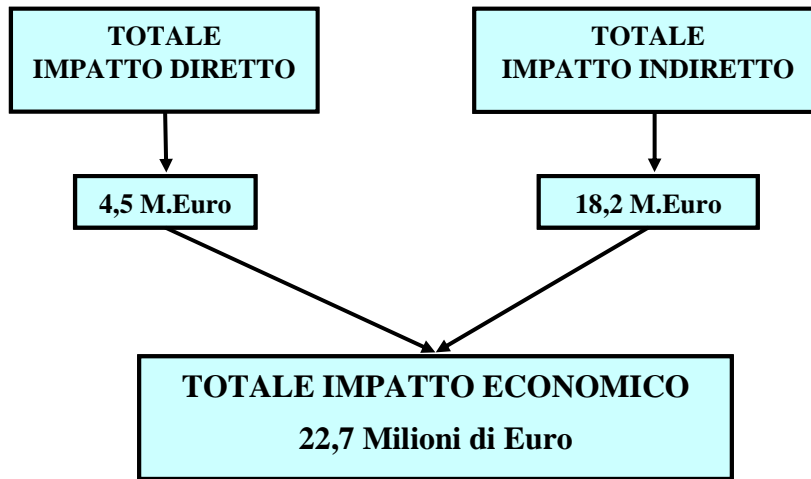


Figura 7: Schema riepilogativo degli altri impatti collegati alle attività del Circuito del Mugello

